Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2026, n. 12-3318
Legge regionale n. 41/1994, articolo 7, comma 5 bis. Approvazione dei criteri, delle modalità e dei requisiti per l'accesso ai corsi di formazione per il conseguimento dell'abilitazione professionale di ''Accompagnatore di Media Montagna''. Revoca della D.G.R. n. 29-4237 del 21 novembre 2016 e della D.G.R. n. 34-7737 del 19 ottobre 2018.

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **201** Adunanza 23 NOVEMBRE 2026

Il giorno 23 del mese di novembre duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Maurizio Raffaello Marrone Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Marina CHIARELLI - Marco GABUSI - Federico RIBOLDI

DGR 12-3318/2026/XII

OGGETTO:
Legge regionale n. 41/1994, articolo 7, comma 5 bis. Approvazione dei criteri, delle modalità e dei requisiti per l'accesso ai corsi di formazione per il conseguimento dell'abilitazione professionale di "Accompagnatore di Media Montagna". Revoca della D.G.R. n. 29-4237 del 21 novembre 2016 e della D.G.R. n. 34-7737 del 19 ottobre 2018.

A relazione di: Gallo

Premesso che:
- la legge n. 6/1989 "Ordinamento della professione di guida alpina", stabilisce i principi fondamentali per la legislazione regionale in materia di ordinamento della professione di guida alpina, che, ai sensi del suo articolo 3, si articola nei due gradi di "aspirante guida" e di "guida alpina - maestro di alpinismo";
- la medesima legge, all'articolo 21, introduce la figura dell'accompagnatore di media montagna stabilendo che le Regioni possono prevedere la formazione e l'abilitazione di accompagnatori di media montagna;
- in attuazione della legge nazionale, la legge regionale n. 41/1994 *"Ordinamento della professione di guida alpina e di accompagnatore di media montagna*" mutua i principi e le definizioni della legge nazionale e disciplina dette figure ponendo particolare attenzione alle richieste di sicurezza, completezza e professionalità a salvaguardia del turismo montano in ogni suo aspetto, affinché sia garantito senza rischi ed in qualsiasi periodo dell'anno il godimento della montagna e la libertà dello sport da parte dell'utenza, assecondandone le esigenze e i vari gradi di preparazione fisica.

Richiamato che la suddetta legge regionale n. 41/1994, in particolare, sancisce che:
- all'articolo 2, comma 1, la guida alpina è chi svolge professionalmente, anche in modo non

esclusivo e non continuativo, le seguenti attività:
a) accompagnamento di persone in ascensioni sia su roccia che su ghiaccio o in escursioni in montagna;
b) accompagnamento di persone in ascensioni sci alpinistiche o in escursioni sciistiche;
c) insegnamento delle tecniche alpinistiche e sci alpinistiche con esclusione delle tecniche sciistiche su piste di discesa e di fondo;
- all'articolo 2, comma 2, lo svolgimento a titolo professionale delle attività di cui al comma 1, su qualsiasi terreno e senza limiti di difficoltà e, per le escursioni sciistiche, fuori delle stazioni sciistiche attrezzate o delle piste di discesa o di fondo, e comunque laddove possa essere necessario l'uso di tecniche e di attrezzature alpinistiche, è riservato alle guide alpine abilitate all'esercizio professionale e iscritte nell'albo professionale delle guide alpine istituito dall'articolo 4, salvo quanto disposto dall'articolo 3;
- all'articolo 2 bis, comma 1, è accompagnatore di media montagna chi svolge professionalmente, anche in modo non esclusivo e non continuativo, l'attività di accompagnamento in escursioni su terreno montano, con l'esclusione dei ghiacciai e dei terreni che richiedono per la progressione l'uso di tecniche e di materiali alpinistici ed illustra alle persone accompagnate le caratteristiche dell'ambiente montano percorso;
- all'articolo 2 bis, comma 2, le guide alpine maestri di alpinismo e le aspiranti guide possono svolgere le attività di accompagnatore di media montagna;
- all'articolo 7, comma 5 bis, la Giunta regionale, di concerto con il Collegio regionale delle Guide Alpine del Piemonte, acquisito il parere della Commissione consiliare competente, definisce i criteri per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di accompagnatore di media montagna, individuando le modalità che tengono conto di abilitazioni ed esperienze tecniche precedentemente acquisite e certificate.

Richiamato, inoltre, che con la DGR 29-4237 del 21 novembre 2016, modificata dalla DGR n. 34-7737 del 19 ottobre 2018, sono stati definiti i criteri disciplinanti le modalità ed i requisiti per l'abilitazione all'attività della figura professionale di "Accompagnatore di media montagna".

Preso atto che, con la nota acquisita al prot. n. 19963 del 26 novembre 2025, agli atti della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore "Valorizzazione dell'impiantistica e delle professioni sportive della montagna", a firma congiunta, il Collegio regionale delle Guide Alpine del Piemonte e l'Associazione GEA Piemonte hanno chiesto l'istituzione di un apposito corso integrativo, rivolto ai soggetti in possesso del titolo di "Accompagnatore naturalistico" o "Guida escursionistica ambientale", come disciplinato, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della legge regionale n. 33/2001, dalla DGR n. 27-11643 del 22 giugno 2009, che preveda una selezione dedicata ai predetti soggetti al fine di acquisire l'abilitazione professionale di "Accompagnatore di media montagna", anche alla luce di analoga previsione già recata dalla norma transitoria di cui all'articolo 9 dell'Allegato 1 della più volte citata DGR. 29-4237 del 21 novembre 2016.

Richiamato che:
- l'Allegato 1 alla citata DGR n. 29-4237 del 21 novembre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 34-7737 del 19 ottobre 2018, ha previsto, nella norma transitoria di cui all'articolo 9, la possibilità di partecipazione a corsi integrativi per il conseguimento dell'abilitazione ad "Accompagnatore di media montagna" da parte di altre figure professionali esistenti, stabilendo che:

- al comma 1, il Collegio regionale delle Guide Alpine del Piemonte istituisce i corsi integrativi per figure professionali esistenti, che hanno conseguito l'abilitazione entro il 31 dicembre 2018, previo superamento di prove attitudinali tecnico-pratiche;
- al comma 3, le figure professionali esistenti che abbiano superato il corso integrativo di cui al comma 1 devono fare richiesta di iscrizione negli elenchi speciali degli "Accompagnatori di media montagna del Collegio regionale delle Guide Alpine del Piemonte" entro il 31 dicembre

2023;
- la legge regionale n. 33/2001, di disciplina delle attività professionali di servizio al turista, all'articolo 2, comma 5, sancisce che tali figure professionali sono definite dalla Giunta regionale con proprio provvedimento deliberativo, previo parere della competente Commissione consiliare;
- la D.G.R. n 27-11643 del 22 giugno 2009, come modificata dalla D.G.R. n. 61-13715 del 29 marzo 2010, dalla D.G.R. n. 3-13793 del 9 aprile 2010 e dalla D.G.R. 28-8762 del 10 giugno 2024, in attuazione alla suddetta norma, ha disciplinato le professioni turistiche, tra cui l'accompagnatore naturalistico e la Guida escursionistica ambientale.

Richiamato, inoltre, che la legge n. 182/2025 "Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese", all'articolo 10 "Misure di semplificazione della disciplina della professione di guida alpina", ha apportato alcune modifiche alla legge n. 6/1989 "Ordinamento della professione di guida alpina", in particolare alla figura professionale dell'Accompagnatore di media montagna, estendendone l'ambito di attività ai terreni innevati.

Preso atto che il Collegio Nazionale delle Guide Alpine Italiane, in conseguenza a tale ampliamento, ha predisposto un percorso formativo standardizzato, comprensivo delle nuove materie e competenze introdotte dalla suddetta normativa, al fine di garantire omogeneità e qualità della formazione sull'intero territorio nazionale.

Preso atto, altresì, che, il Collegio regionale delle Guide Alpine del Piemonte, con la nota acquisita al prot. n.18642 del 29 settembre 2026, ha segnalato la necessità di provvedere all'opportuno adeguamento degli allegati alla citata DGR n. 29-4237 del 21 novembre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 34-7737 del 19 ottobre 2018, e ha, altresì, rinnovato la richiesta di istituzione del corso integrativo, come sopra riportato.

Dato atto che la Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore "Valorizzazione dell'impiantistica sportiva e delle professioni sportive della montagna", ha ravvisato che sussistono le condizioni per accogliere le richieste del Collegio regionale delle Guide Alpine del Piemonte e ha condotto un'analisi tecnica finalizzata a:
- aggiornare i criteri che regolano le modalità e i requisiti per l'accesso ai corsi di formazione per il conseguimento dell'abilitazione professionale di "Accompagnatore di media montagna";
- definire gli elementi necessari per l'istituzione del corso integrativo, rivolto ai soggetti in possesso del titolo di Accompagnatore naturalistico o Guida escursionistica ambientale, come disciplinato, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della legge regionale n. 33/2001, dalla DGR n. 27-11643 del 22 giugno 2009, a cui si può accedere previo superamento di selezione dedicata e che permetta l'acquisizione dell'abilitazione professionale di "Accompagnatore di media montagna".

Dato atto, inoltre, che, come da verifiche del medesimo Settore "Valorizzazione dell'impiantistica sportiva e delle professioni sportive della montagna", risulta:
- che eventuali successive modifiche o integrazioni afferenti alle modalità operative ed alle specifiche tecniche previste per l'accesso ai corsi di formazione per il conseguimento dell'abilitazione professionale di "Accompagnatore di media montagna", anche su proposta del Collegio regionale delle Guide Alpine del Piemonte, potranno essere approvate con provvedimento dirigenziale del medesimo Settore, in quanto di natura meramente tecnico-amministrativa;
- necessario, conseguentemente, prevedere la contestuale revoca delle sopra citate deliberazioni n. 29-4237 del 21 novembre 2016 e n. 34-7737 del 19 ottobre 2018;
- che, come da intese intercorse con il Collegio regionale delle Guide Alpine del Piemonte, il periodo transitorio non è necessario, in quanto il Collegio stesso ha facoltà, non obbligo, di organizzare il corso integrativo laddove lo ritenga opportuno.

Dato atto, altresì, che, ai sensi dell'articolo 7, comma 5 bis, della legge regionale n. 41/1994, con riferimento a quanto sopra riportato:
- è stata acquisita la condivisione del Collegio regionale delle Guide Alpine del Piemonte, che, nella seduta del 30 settembre 2026, ha espresso parere favorevole;
- è stata sentita la III Commissione Consiliare, che, nella seduta del 4 novembre 2026, ha espresso parere favorevole.

Richiamata la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028*".
Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria del sopra richiamato Settore, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di natura meramente procedurale.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.
Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 7, comma 5 bis, della legge regionale n. 41/1994 e con contestuale revoca della DGR n. 29-4237 del 21 novembre 2016 e della D.G.R. n. 34-7737 del 19 ottobre 2018, i criteri, le modalità ed i requisiti per l'accesso ai corsi di formazione per il conseguimento dell'abilitazione professionale di "Accompagnatore di media montagna" (A.M.M.), ivi incluso il corso integrativo, in premessa descritto, come riportati nell'Allegato A, corredato dai relativi allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di demandare alla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore "Valorizzazione dell'impiantistica sportiva e delle professioni sportive della montagna", l'adozione degli atti e dei procedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-3318-2026-All_1-Allegato_A.1.2.3.4.pdf 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato

ALLEGATO A

MODALITÀ E REQUISITI PER L'ACCESSO AI CORSI DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE PROFESSIONALE DI ACCOMPAGNATORE DI MEDIA MONTAGNA.

Premesse

Il presente documento, in attuazione della legge regionale n. 41/1994, definisce le modalità ed i requisiti per l'accesso ai corsi di formazione per il conseguimento dell'abilitazione professionale di "Accompagnatore di Media Montagna", incluso il corso integrativo, rivolto ai soggetti in possesso del titolo di Accompagnatore naturalistico o Guida escursionistica ambientale, come disciplinato, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della legge regionale n. 33/2001, dalla DGR n. 27-11643 del 22 giugno 2009, a cui si può accedere previo superamento di selezione dedicata e che permetta l'acquisizione dell'abilitazione professionale di "Accompagnatore di media montagna".

Norme generali

1. Le prove di selezione ed i corsi di formazione sono organizzati dal Collegio Regionale delle Guide Alpine del Piemonte.

2. I corsi sono istituiti dal Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte di norma ogni due anni.

3. L'ammissione ai corsi è subordinata alla presentazione di un curriculum vitae e al superamento di una prova attitudinale (cd. selezione).

4. Il programma della prova attitudinale di selezione si svolge secondo le modalità riportate nell'Allegato 1.

5. Alle prove attitudinali, parteciperanno i candidati che la commissione esaminatrice avrà giudicato idonei in base all'esame del curriculum vitae, come previsto nell'Allegato 2.

6. Le quote di partecipazione pro-capite della selezione e del corso verranno determinate dal Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte e dovranno essere versate prima del loro svolgimento al medesimo Collegio, quale soggetto organizzatore dell'attività formativa, a copertura delle spese sostenute per l'organizzazione.

7. Il corso di formazione per Accompagnatore di Media Montagna, si articolerà in moduli formativi secondo il programma previsto nell'Allegato 3.

8. Il corso integrativo per le figure professionali di Accompagnatore naturalistico o Guida escursionistica ambientale che abbiano conseguito l'abilitazione, ai sensi della legge regionale n. 33/2001, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di indizione dei corsi medesimi, è da attivarsi dal Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte, secondo il programma di cui all'Allegato 4.

9. L'ammissione ai corsi integrativi è subordinata al superamento delle prove attitudinali di selezione, come previsto dall'Allegato 1.

10. Le figure professionali che avranno superato il corso integrativo acquisiscono l'abilitazione professionale di Accompagnatore di Media Montagna. L'iscrizione negli elenchi speciali del Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte costituisce condizione obbligatoria e preventiva per l'avvio dell'esercizio effettivo dell'attività professionale, ai sensi della normativa vigente.

Allegato 1

MODALITÀ DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI ACCOMPAGNATORE DI MEDIA MONTAGNA

PROGRAMMA DELLE PROVE ATTITUDINALI

La Selezione comporta da parte del candidato:

1. La presentazione di un curriculum escursionistico minimo.
   Il curriculum deve pervenire assieme alla domanda entro i termini e con le stesse modalità previste per l'invio della domanda e dovrà essere compilato sulla base dello schema di cui all'Allegato 2.
   Il curriculum escursionistico minimo costituisce requisito di ammissione alle prove selettive. Il Collegio regionale delle Guide Alpine del Piemonte provvede alla verifica preliminare della regolarità della documentazione prodotta e del possesso dei requisiti minimi previsti nell'Allegato 2.
   Qualora il curriculum risulti incompleto ovvero non consenta di accertare il possesso dei requisiti minimi richiesti, il candidato non è ammesso alle prove selettive. In tale caso non verrà restituita la quota di iscrizione versata, che verrà trattenuta dal Collegio a copertura delle spese istruttorie e di segreteria.
2. La partecipazione alla prova pratica escursionistica, di durata 1 giorno.
3. Colloquio, discussione del curriculum, test culturale, motivazioni professionali, titoli e altro, di durata 1 – 2 giorni.

CRITERI E PARAMETRI

Le prove selettive sono suddivise in due categorie:

I. Prova tecnico-pratica.

II. Prova teorica.

Le prove sono valutate da una commissione la cui composizione è stabilita con determinazione del Dirigente *pro tempore* del Settore competente in materia di professioni sportive della montagna.

I. La prova tecnico pratica prevede:

Percorso escursionistico con dislivello complessivo minimo in salita di 1500 m con zone test.
Si richiede:

- prova di resistenza su un dislivello di 700 m da realizzare in 1h (tolleranza +10 min con relativo calcolo delle penalità);
- tecnica, sicurezza e regolarità di percorrenza della traccia (queste valutazioni possono avvenire anche tramite un circuito definito e a sé stante rispetto al percorso escursionistico);
- qualità e pertinenza abbigliamento e materiali;
- capacità di orientamento generale, lettura e utilizzo di strumenti cartografici e topografici (sono escluse le apparecchiature digitali).

II. La prova teorica prevede:

Test culturale

Un test a risposta multipla su argomenti legati alla pratica dell'escursionismo e alla frequentazione dell'ambiente montano a titolo turistico/sportivo/ricreativo.

Colloquio individuale:
Discussione del curriculum (vitae e escursionistico) ed esposizione delle motivazioni personali alla pratica della professione. La discussione mira a valutare la qualità del curriculum presentato ed eventuali ulteriori titoli di studio attinenti e valutabili.

VALUTAZIONE FINALE E AMMISSIONE AL CORSO:
Per la valutazione finale delle prove selettive la commissione attribuisce un punteggio massimo di 100 punti per ciascuna delle due categorie di prove, secondo i seguenti criteri:

I. Prova tecnico-pratica (massimo 100 punti)

- Prova di resistenza: massimo 15 punti;
- Percorso tecnico: massimo 45 punti;
- Itinerario completo: massimo 25 punti;
- Qualità del materiale e dell'attrezzatura: massimo 5 punti.
- Prova di orientamento: massimo 10 punti;

II. **Prova teorica (massimo 100 punti)**

- Test culturale: massimo 20 punti;
- Colloquio individuale: massimo 40 punti;
- Curriculum: massimo 40 punti

Il punteggio finale di ciascuna categoria di prova è determinato dalla somma dei punteggi attribuiti ai relativi elementi di valutazione.

L'ammissione al corso di formazione si intende conseguita qualora il candidato riporti un punteggio non inferiore a 60 punti su 100 sia nella prova tecnico-pratica sia nella prova teorica.

Allegato 2

CURRICULUM ESCURSIONISTICO MINIMO

Il Curriculum escursionistico, da predisporre utilizzando il modulo approvato dal Collegio regionale delle Guide Alpine, deve contemplare lo svolgimento della seguente attività minima:

- almeno 70 (settanta) escursioni diverse, delle quali:

  A) almeno 15 (quindici) con un dislivello in salita complessivo di 1500 mt.;

  B) almeno 10 (dieci) di dislivello in salita complessivo di 700 mt.;

  C) almeno 20 (venti) escursioni effettuate su terreno innevato, delle quali almeno 10 (dieci) con un dislivello in salita complessivo di 1000 mt. e, delle restanti, almeno 10 (dieci) di dislivello in salita complessivo di 500 mt.

Informazioni per la compilazione del curriculum escursionistico minimo

Il candidato dovrà dare un ordine cronologico al curriculum elencando le ascensioni secondo un criterio da lui scelto. Ad esempio il criterio potrà seguire la logica dell'ordine cronologico, della territorialità, del dislivello, etc.

Il curriculum dovrà contenere il nome dell'escursione effettuata, indicando il luogo di partenza, il nome del monte, del colle, del rifugio o comunque della località raggiunta aggiungendo in modo sintetico l'indicazione del percorso effettuato (tra parentesi indicare il gruppo montuoso o la zona o la valle a cui la località appartiene per una più facile localizzazione).

Il candidato dovrà aggiungere tutte le indicazioni per arricchire e valorizzare il curriculum con: dislivelli, difficoltà, quote altimetriche, ore impiegate, data di effettuazione della gita, soli o in gruppo, interessi naturalistici, ambientali, storici, culturali osservati e osservabili durante il percorso e/o in zona escursione.

Il curriculum verrà valutato in base alla quantità, alla qualità, alla difficoltà delle escursioni. Pertanto, maggiori indicazioni verranno date e maggiori saranno gli elementi di valutazione a disposizione della commissione.

Nel curriculum è opportuno segnalare particolari attività svolte dal candidato in montagna a livello sportivo e/o livello volontaristico, dilettantistico, professionale, nonché eventuali esperienze escursionistiche in paesi extraeuropei.

Allegato 3

PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI ACCOMPAGNATORE DI MEDIA MONTAGNA

MATERIE E CONTENUTI - Unità formative

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 00F**	Fase istituzionale
TITOLO	PRESENTAZIONE DEL CORSO E INTRODUZIONE ALLA FORMAZIONE	
DURATA	2 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA (attività svolta in aula)	
ARGOMENTO	Presentazione e introduzione al corso con esposizione della sua struttura generale e del Regolamento Attività Didattiche.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 01F**	Fase formativa
TITOLO	ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO - RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE	
DURATA	6 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA (attività svolta in aula)	
ARGOMENTO	Manovre di base di rianimazione cardiopolmonare, trattamento dell'arresto cardiaco e dell'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo di solito parte di eventi separati. Lezione Teorica (premesse, razionale, sequenza e procedure di sicurezza) Esercitazione pratica di BLS. Esercitazione pratica di BLS-D (utilizzo del DAE) .Valutazione pratica su scenario con DAE	
REQUISITI DEI DOCENTI	autorizzazione ministeriale o da parte degli enti pubblici preposti alle attività di pronto intervento	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 02F**	Fase formativa
TITOLO	ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO - PRONTO SOCCORSO E TRAUMI	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA (attività svolta in aula)	
ARGOMENTO	pronto soccorso e traumi caratteristici nell'ambiente montano, malori caratteristici, tecniche di primo intervento. Cenni sulle attrezzature per il primo soccorso. Traumi e patologie da freddo	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti ed avere comprovata esperienza professionale nell'ambito dell'emergenza territoriale	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 03F**	Fase formativa
TITOLO	TECNICHE PRIMO SOCCORSO - ELISOCCORSO e N.U.E.	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA (attività svolta in aula)	
ARGOMENTO	elisoccorso e relative modalità operative, gestione delle emergenze, allertamento soccorsi 112, NUE (numero unico emergenza). L'organizzazione del soccorso.	
REQUISITI DEI DOCENTI	comprovata esperienza professionale nell'ambito dell'emergenza territoriale	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 04F**	Fase formativa
TITOLO	ELEMENTI DI MEDICINA DI MONTAGNA	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA (attività svolta in aula)	
ARGOMENTO	Fisiologia di base del sistema cardiovascolare e respiratorio, bioenergetica muscolare, alimentazione, patologie legate alla quota e al freddo	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 05F**	Fase formativa
TITOLO	ELEMENTI DI METEOROLOGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI	
DURATA	16 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA (attività svolta in aula)	
ARGOMENTO	Leggere mappe meteo; seguire bollettini meteorologici; pianificare le attività in relazione al meteo; leggere i segnali ambientali. Cambiamenti climatici,	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti.	

UNITA¶ FORMATIVA	**CODICE 06F**	Fase formativa
TITOLO	ELEMENTI DI CARTOGRAFIA	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA (attività svolta in aula)	
ARGOMENTO	Capacità di leggere carte topografiche, interpretare i segni, costruire itinerari e descriverne le specifiche ai clienti. Strumenti per la topografia e l'orientamento. Conoscenza del GPS e interazioni con sistemi elettronici connessi, con piattaforme digitali e web	
REQUISITI DEI DOCENTI	Comprovate competenze ed esperienza professionale nell'ambito specifico	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 07F**	Fase formativa
TITOLO	ORIENTAMENTO APPLICATO	
DURATA	30 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICA (Attività tecniche in ambiente)	
ARGOMENTO	Progressione con sistemi classici e moderni di orientamento. Conoscenza di dettaglio di tutte le tecniche di orientamento. Attività di orientamento sul terreno.	
REQUISITI DEI DOCENTI	in ottemperanza della 6/89, dei requisiti di legge regionali/provinciali e con comprovata esperienza nella formazione specifica.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 08F**	Fase formativa
TITOLO	LEGISLAZIONE E RESPONSABILITA' NELL'ACCOMPAGNAMENTO	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA (attività svolta in aula)	
ARGOMENTO	Normativa statale attinente alla professione della Guida Alpina, Accompagnatore di media Montagna, Guida Vulcanologica; disciplina della professione, legislazione regionale inerente, riferimenti alla normativa ambientale. La responsabilità nell'accompagnamento (civile e penale), deontologia professionale.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 09F**	Fase formativa
TITOLO	ASPETTI ASSICURATIVI	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA (attività svolta in aula)	
ARGOMENTO	Aspetti assicurativi legati alla RCT professionale e infortuni	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 10F**	Fase informativa
TITOLO	ASPETTI AMMINISTRATIVI - MOBILITA' - CHIUSURA CORSO	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO (attività svolta in aula)	
ARGOMENTO	Aspetti amministrativi legati alla professione e all'esame di abilitazione, aspetti legati alla mobilità nazionale e internazionale, chiusura corso	
REQUISITI DEI DOCENTI	a cura della Segreteria e del Direttivo del Collegio, e dell'area Mobilità	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 11F**	Fase formativa
TITOLO	ELEMENTI DI GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	
DURATA	28 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO PRATICA (attività teoriche svolte sia in aula che in ambiente)	
ARGOMENTO	Elementi di geologia generale: costituzione interna della terra, origine e riconoscimento delle rocce; elementi di geologia strutturale; cenni di geologia regionale. Origine ed evoluzione delle forme del paesaggio.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 12F**	Fase formativa
TITOLO	ELEMENTI DI BOTANICA	
DURATA	28 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO PRATICA (attività teoriche svolte sia in aula che in ambiente)	
ARGOMENTO	Elementi di botanica generale e applicata alle differenti aree territoriali riferite all'ambiente montano. Riconoscimento e osservazione delle specie; cenni di micologia e piante officinali.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 13F**	Fase formativa
TITOLO	ELEMENTI DI ZOOLOGIA	
DURATA	28 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO PRATICA (attività teoriche svolte sia in aula che in ambiente)	
ARGOMENTO	Elementi di zoologia generale e applicata alle differenti aree territoriali riferite all'ambiente montano. Riconoscimento e osservazione delle specie.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 14F**	Fase formativa
TITOLO	ELEMENTI DI NIVOLOGIA	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO PRATICA (attività teoriche svolte sia in aula che in ambiente)	
ARGOMENTO	Conoscere le condizioni della neve e individuare gli elementi di pericolo; osservare i segnali ambientali in relazione all'elemento neve. Stratigrafia del manto nevoso - Prove di stabilità	
REQUISITI DEI DOCENTI	Competenze specifiche certificate o essere in possesso del titolo di Guida Alpina Maestro di alpinismo ed esercitare la professione da almeno tre anni.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 15F**	Fase formativa
TITOLO	ASPETTI FISCALI	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA (attività svolta in aula)	
ARGOMENTO	Nozioni sulla gestione fiscale e amministrativa della figura professionale	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 16F**	Fase formativa
TITOLO	TECNICHE ESCURSIONISTICHE	
DURATA	16 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO PRATICA (attività teoriche svolte sia in aula che in ambiente)	
ARGOMENTO	Criteri teorici e pratici per l'organizzazione di un'escursione di uno o più giorni; tecniche individuali di camminata, abilità, destrezza, conduzione, materiali, attrezzature, calzature e abbigliamento; biomeccanica riferita alla pratica escursionistica, prevenzione e mitigazione dei rischi, classificazioni itinerari escursionistici, preparazione proposte escursionistiche.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Essere in possesso di titoli o professionalità comprovate inerenti l'argomento.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 17F**	Fase formativa
TITOLO	TECNICHE ESCURSIONISTICHE - DIDATTICA DI CAMMINATA	
DURATA	10 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICA (Attività tecniche in ambiente)	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Proposte didattiche, Individuazione e creazione percorsi didattici personalizzati, Sviluppo delle competenze e abilità specifiche su diverse tipologie di terreni compreso quello roccioso, Sviluppo attitudini professionali	
REQUISITI DEI DOCENTI	In ottemperanza della 6/89, dei requisiti di legge regionali/provinciali e con comprovata esperienza nella formazione specifica.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 18F**	Fase formativa
TITOLO	TECNICHE ESCURSIONISTICHE E DI ACCOMPAGNAMENTO	
DURATA	100 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICA (Attività tecniche in ambiente)	
ARGOMENTO	Tecniche individuali di camminata, abilità, destrezza, conduzione, accompagnamento e gestione del gruppo su diverse tipologie di terreni compreso quello roccioso, uso delle attrezzature e dei supporti tecnici, prevenzione e mitigazione dei rischi, sicurezza in montagna; gestione del gruppo in situazioni di rischio oggettivo; sistemi di sicurezza; tecniche di preparazione di un pernottamento programmato e di fortuna.	
REQUISITI DEI DOCENTI	In ottemperanza della 6/89, dei requisiti di legge regionali/provinciali e con comprovata esperienza nella formazione specifica.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 19F**	Fase formativa
TITOLO	ATTREZZATURE E METODI NEVE - AUTOSOCCORSO IN VALANGA	
DURATA	26 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICA (Attività tecniche in ambiente)	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Materiali, Attrezzature, Autosoccorso in valanga (seppellimenti singoli e multipli),	
REQUISITI DEI DOCENTI	In ottemperanza della 6/89, dei requisiti di legge regionali/provinciali e con comprovata esperienza nella formazione specifica.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 20F**	Fase formativa
TITOLO	TECNICHE ESCURSIONISTICHE NEVE - ACCOMPAGNAMENTO	
DURATA	30 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICA (Attività tecniche in ambiente)	
ARGOMENTO	Criteri teorici e pratici per l'organizzazione di un'escursione su terreno innevato di uno o più giorni; prevenzione e mitigazione dei rischi. Tecniche individuali di camminata con racchette da neve, abilità, destrezza, conduzione, accompagnamento e gestione del gruppo, orientamento applicato in uscita notturna, uso delle attrezzature, prevenzione e mitigazione dei rischi, sicurezza in montagna; gestione del gruppo in situazioni di rischio oggettivo; sistemi di sicurezza; tecniche di preparazione di un pernottamento programmato e di fortuna. Simulazione di infortunio e gestione emergenza.	
REQUISITI DEI DOCENTI	In ottemperanza della 6/89, dei requisiti di legge regionali/provinciali e con comprovata esperienza nella formazione specifica.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 01E**	Fase valutativa
TITOLO	TECNICHE ESCURSIONISTICHE E DI ACCOMPAGNAMENTO	
DURATA	40 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICA (Attività tecniche in ambiente)	
ARGOMENTO	Tecniche individuali di camminata, abilità, destrezza, conduzione, accompagnamento e gestione del gruppo su diverse tipologie di terreni compreso quello roccioso, uso delle attrezzature e dei supporti tecnici, prevenzione e mitigazione dei rischi, sicurezza in montagna; gestione del gruppo in situazioni di rischio oggettivo; sistemi di sicurezza; tecniche di preparazione di un pernottamento programmato e di fortuna.	
REQUISITI DEI DOCENTI	In ottemperanza della 6/89, dei requisiti di legge regionali/provinciali e con comprovata esperienza nella formazione specifica.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 02E**	Fase valutativa
TITOLO	TECNICHE ESCURSIONISTICHE NEVE - ACCOMPAGNAMENTO	
DURATA	20 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICA (Attività tecniche in ambiente)	
ARGOMENTO	Conduzione del gruppo, orientamento, bivacco, tecnica di progressione, e mitigazione dei rischi.	
REQUISITI DEI DOCENTI	In ottemperanza della 6/89, dei requisiti di legge regionali/provinciali e con comprovata esperienza nella formazione specifica.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 01T**	Fase valutativa
TITOLO	TEST ORIENTAMENTO	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO TEORICO (attività teoriche e tecniche svolte sia in aula che in ambiente)	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia, Dimostrazione delle competenze e abilità specifiche. Esecuzione di prove valutative teoriche svolte attraverso test a risposta multipla su: cartografia, Topografia, Orientamento e GPS	
REQUISITI DEI DOCENTI	In ottemperanza della 6/89, dei requisiti di legge regionali/provinciali e con comprovata esperienza nella formazione specifica.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 02T**	Fase valutativa
TITOLO	TEST DIDATTICO CAMMINATA	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO (Attività tecniche in ambiente)	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Dimostrazione delle competenze e abilità specifiche su diverse tipologie di terreni compreso quello roccioso	
REQUISITI DEI DOCENTI	In ottemperanza della 6/89, dei requisiti di legge regionali/provinciali e con comprovata esperienza nella formazione specifica.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 03T**	Fase valutativa
TITOLO	TEST TECNICO CAMMINATA	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICA (Attività tecniche in ambiente)	
ARGOMENTO	Tecnica individuale, dimostrazione delle competenze e abilità specifiche acquisite su diverse tipologie di terreni compreso quello roccioso	
REQUISITI DEI DOCENTI	In ottemperanza della 6/89, dei requisiti di legge regionali/provinciali e con comprovata esperienza nella formazione specifica.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 04T**	Fase valutativa
TITOLO	TEST AUTOSOCCORSO IN VALANGA	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICA (Attività tecniche in ambiente)	
ARGOMENTO	Risoluzione di intervento in valanga con seppellimento multiplo.	
REQUISITI DEI DOCENTI	In ottemperanza della 6/89, dei requisiti di legge regionali/provinciali e con comprovata esperienza nella formazione specifica.	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 05T**	Fase valutativa
TITOLO	TEST VALUTATIVI TEORICI	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA (attività svolta in aula)	
ARGOMENTO	Esecuzione di prove valutative teoriche svolte attraverso test a risposta multipla nelle seguenti materie: Botanica, Zoologia, Geologia e Geomorfologia, Meteorologia e Climatologia, Medicina di Montagna, Legislazione e Responsabilità nell'accompagnamento	

UNITA' FORMATIVA	**CODICE 01AE**	Fase esperienziale
TITOLO	ATTIVITA' ESPERIENZIALE	
DURATA	50 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICA (Attività tecniche in ambiente)	
ARGOMENTO	Informare e orientare gli allievi su tematiche specifiche relative alla professione nell'ambito dell'accompagnamento e del monitoraggio ambientale. Consentire agli allievi, attraverso attività esperienziale, di acquisire e sperimentare le conoscenze e le competenze necessarie per l'esercizio della professione. Osservare sul campo l'attività di accompagnamento mediante l'affiancamento attivo durante le attività lavorative svolte in accompagnamenti dai professionisti con medesima o superiore qualifica con un minimo di richiesto 30 ore Collaborare con gli Enti preposti nell'attività di accoglienza e monitoraggio.	

Allegato 4

PROGRAMMA DEL CORSO INTEGRATIVO DI FORMAZIONE

PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI

ACCOMPAGNATORE DI MEDIA MONTAGNA

Modulo	Argomenti	Ore per modulo	Giornate per modulo
PRESENTAZIONE CORSO	Presentazione del corso – introduzione alla formazione	2	0
ORIENTAMENTO APPLICATO	Lettura carta topografica – orientamento	16	2
LEGISLAZIONE, ASPETTI ASSICURATIVI E FISCALI	Legislazione e responsabilità accompagnamento + aspetti assicurativi-fiscali + procedura incidenti + aspetti amministrativi	8	1
TECNICHE ESCURSIONISTICHE ACCOMPAGNAMENTO	Tecniche escursionistiche - accompagnamento	32	4
ESAME - TECNICHE ESCURSIONISTICHE	Gestione del gruppo	16	2
NIVOLOGIA, ATTREZZATURA, AUTOSOCCORSO	Nivologia, Attrezzatura e metodi neve - autosoccorso in valanga mobility (online)	32	4
TECNICHE ESCURSIONISTICHE NEVE ACCOMPAGNAMENTO	Tecniche escursionistiche neve	24	3
ESAME - TECNICHE ESCURSIONISTICHE NEVE	Test autosoccorso in valanga, Tecniche escursionistiche neve	28	3
		8	1
TOTALE		**166**	**20**